

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Sostentare e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
artrate » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Polemica onesta e colpi di scena

La lettera dell'on. marchese Antonio Starabba di Rudini della quale jeri abbiamo pubblicato un largo sunto, ci porta finalmente il programma dell'opposizione di S. M., che contiene molte cose buone.

Alcune delle idee del deputato di Caccamo sono eccellenti, altre sono discutibili, ma, preso nel suo complesso, quel programma rimedierebbe a molti mali.

L'on. di Rudini dovrebbe però sapere che il programma da lui pubblicato, non è punto in opposizione con il programma del Ministero, poichè con opportune modificazioni da una parte e dall'altra si sarebbe facilmente ottenuto l'accordo.

Anzi non bisogna dimenticare che quando Crispi fu chiamato a comporre l'attuale ministero, egli avrebbe gradito immensamente che vi avesse partecipato anche l'on. di Rudini.

Per quanto dunque riguarda la questione politica-amministrativa, la lettera dell'on. di Rudini non è nessun atto d'accusa contro l'attuale Ministero, ma anzi ne avvalorò il suo indirizzo.

La lettera però zoppica quando vuole difendere la Camera testè defunta pel suo comportamento nella cosiddetta questione morale, o più propriamente pel famoso *plico Giolitti*.

Poichè la causa unica della proroga e dell'imposizione di aggravii per decreto reale fu sempre il *plico*.

E' verissimo, da sei mesi siamo governati senza Parlamento, e ciò può essere scusabile, ma è sempre da deplorarsi.

Ma quali garanzie offriva la disciolta Camera per un funzionamento regolare del Governo? Nessun ministero avrebbe potuto resistere alla morbosa mania di scandali e di indisciplina dalla quale era invasa la Camera ad opera di pochi, ma arditi facinorosi, che avevano l'unico scopo di provocare il discredito delle istituzioni parlamentari e di quelle fondamentali dello Stato.

La proroga fu una dolorosa necessità, e gli scandali che ne susseguirono mediante la violenza della stampa di opposizione, resero impossibile la convocazione della Camera ed obbligarono il Ministero a sottoporsi al verdetto degli elettori.

Si dice che i collegi avrebbero dovuto essere riconvocati più sollecitamente; la revisione delle nuove liste però ha richiesto del tempo — troppo lungo, siamo d'accordo — ma non si poteva farne a meno.

E poi il paese, in generale, si è forse trovato a disagio durante queste pro-

lungate vacanze parlamentari? Crediamo che la grande maggioranza darebbe a questa domanda una risposta negativa, e questa è davvero la più bella sanatoria per la sua opera, durante questi sei mesi che può desiderare il Ministero.

Il marchese di Rudini crede che l'opposizione riuscirà vincente; ma, in grazia, di quale opposizione parla l'on. di Rudini?

Dell'opposizione di S. M. capitanata da lui, oppure delle opposizioni riunite unicamente dall'odio personale nella Sala rossa?

La lettera dell'on. di Rudini buona nei suoi accenni generali di programma governativo, è però infelice nella sua polemica contro l'opera del Ministero.

Oltre la lettera dell'on. di Rudini abbiamo avuto il supplemento libello del *Secolo*, dovuto alle rivelazioni molto discutibili di due ex funzionari dello Stato, rivelazioni che furono provocate dal loro cattivo umore o dal loro malanimo.

L'azione commessa da questi due cattivi impiegati è veramente indegna, e merita di essere stigmatizzata da tutte le persone oneste; ma un severo biasimo meritano pure coloro che ne approfittano per scopi di partigianeria politica.

Il Governo pensi a esercitare una maggiore sorveglianza sulla burocrazia. Ciascun impiegato dello Stato è padrone di pensare in materia politica come gli pare a piace, ma certe propagande, almeno per proprio decoro non dovrebbe farle. L'impiegato poi che tradisce i segreti d'ufficio diventa addirittura un uomo spregiudicato.

Le due prime avvisaglie elettorali dell'opposizione non ci paiono davvero atte a produrre forte impressione, eccettuato che sulle menti deboli.

La lettera è però emanazione d'un galantuomo; cosa sia il *libello secolino* lasciamo giudicare ai lettori. *Fert*

## SULLA TOMBA

La Camera defunta era nata male — è bene sia morta presto. Il suo passato è tutta una storia di avventure, per tanta parte vergognosa; non tutte le sue opere sono degne di misericordia e non tutti i suoi morti e i suoi feriti... Non rimpiangiamola!

Mai, come in quest'ultimo biennio, la Camera aveva dato di sé spettacolo tanto miserando; mai aveva contribuito a seriditare, nella coscienza pubblica, il principio parlamentare. Essa ha dovuto fungere in due modi a due pe-

campidoglio dei suoi trionfi. La severità dei genitori fa sembrar bella e gioconda la compagnia dei condiscipoli; la nuova scuola è una nuova famiglia; la ricreazione chissà tra i banchi compensa la solitudine del tavolino di casa, dove si fa il compito e si studia la lezione.

Una delle gioie dei fanciulli che vanno a scuola, in principio dell'anno scolastico è quella di avere dei libri nuovi, con incisioni più o meno attraenti. E chi nol sa?

Nelle classi elementari, specie nelle prime, il quadernetto bianco e la penna lucente sono cose meravigliose... se poi ci avanziamo più in là, e ci spingiamo in 4° o 5°, oh allora le cose cambiano d'aspetto. Sicuro: nelle ultime classi elementari si ambiscono i quaderni da 20 e da 50 cent., a cui si fa, nella prima pagina, un'intestazione a lettere cubitali, senza simmetria, senza buon gusto, solo per dare un saggio della... magnifica e stupenda calligrafia... oh quella calligrafia!

Poi c'è la gran preoccupazione dei libri di testo, che, come disse poc'anzi, per l'alunno devono essere nuovi, di-

versi diversamente. Nata con Giolitti, che l'aveva creata a immagine e somiglianza di una clientela — a cui era stato imposto il nome di partito — dovette fungere per il governo di Crispi, altro uomo, altra natura, altro sistema. Nell'ora triste della *débacle* la Camera stessa, che non poteva sottrarsi totalmente all'influenza del Paese, sentì il bisogno di Crispi, è l'uomo dei momenti difficili. Crispi aveva in sé l'autorità, l'esperienza, la prontezza, l'occhio, l'energia, l'audacia, la forza! Non fu accettato soltanto; ma fu desiderato, richiesto, invocato.

L'ora era sua. Senonchè passato l'istante dello sgomento, o, piuttosto, oscuratasi la visione della necessità, quella Camera, la quale aveva in sé il peccato originale della corruzione, smarri la diritta via, non comprese quali fossero i propri doveri di fronte a se stessa e al cospetto del Paese. Si perdettero in un dedalo di scandali, da cui non poteva trarla ormai altro più che la morte. Ecco perchè muore incompinta.

Le ambizioni deluse, i rancori delle persone, la perdita del potere, le fazioni pronte sempre a cogliere il momento opportuno per dare un colpo di accetta sul tronco delle istituzioni, un'infinità d'altri interessi e tendenze di questo genere fecero sì che ad un proficuo e ordinato periodo di lavoro si sostituisse un periodo di agitazioni scandalose e tristi.

La corruzione ebbe il suo fermento. E allora assistemmo ad una battaglia così triste che la patria nostra non vide forse mai l'uguale. Vi sono uomini incorrotti, i quali, nel governo della cosa pubblica, riescono i più corrottori; e la storia d'Italia e di Francia ne offre esempi numerosi. Parve per un momento che si potesse far fortuna mettendo cattedra di morale; e non sentimmo mai parlar tanto di morale come in questi ultimi tempi, nei quali l'immoralità politica, rotto ogni argine, aveva estesamente, vertiginosamente dilagato.

Come conseguenza necessaria, il discredito finanziario e politico all'estero; la diffidenza presso gli altri popoli; e presso di noi stessi; una generale depressione economica e la rivolta delle classi povere, agitate dai rivoluzionari.

In tale momento, con tale Camera, Francesco Crispi fu chiamato a governare.

Noi non diremo che tutto quanto è stato fatto, sia stato fatto a pennello. Possiamo aver errato, dicono i ministri nella loro relazione al Re — ed è savia modestia — ma le nostre intenzioni sono state pure e abbiamo inteso al bene inseparabile del Re e della patria. E non v'ha alcun dubbio che, pur con gli aiuti della Camera ora finita, il Governo riuscì a compiere, quattro importanti imprese:

ristabilire l'ordine all'interno dando impero alla legge, che assicura la libertà di tutti a di ciascuno;

avviare alla soluzione il problema finanziario, rialzando in pari tempo le sorti della economia pubblica;

versare assolutamente, se no, non s'impara, mentre per i babbì e per le mammine, il miglior sistema didattico educativo è quello di tener buoni testi dell'anno precedente che, fra parentesi, sarebbe poi anche il mio.

Ma già, i maestri e i professori son d'accordo coi librai, per far sciupare i quaderni alle famiglie! Finalmente, dopo un gran brontolio, e la solita retorica sciocca ed ipocrita dei «sacrifici» che i babbì e le mammine fanno per i figli che essi hanno messo al mondo, si va dal libraio, si comprano i famosi libri, li si guarda, li si ammira e, nel portarli, si carezzano, si cercano le incisioni, si osserva di quante pagine è il volume, si guarda l'indice, lo si mostra al compagno e a casa, oh gioia! si tagliano quella stecca.

Dopo tanta aspettativa, arriva finalmente il giorno dell'iscrizione, giorno pieno di letizia per l'alunno diligente, giorno tetro e noioso per l'alunno che... c'è intendiamo. La notte precedente a quel benedetto giorno, non si dorme, è una notte d'insonnia e di agitazione. Qualcuno pensa con gioia al momento di varcare la soglia della scuola, di

ridare prestigio all'Italia in cospetto dell'estero;

e purificare il corpo elettorale. Compiute queste imprese, il Governo — cui si cercava di colpire per vie traverse — aveva, a nostro avviso, bene il diritto di appellarsi, in una contesa ingenerosa, al giudizio del paese. E poichè lo francheggiava la fiducia della Corona, ne aveva anche il dovere. Tocca ora al corpo elettorale — purificato — compiere il proprio.

Il Paese — scriveva l'altro di una liberale gazzetta di Roma — nella sua immensa maggioranza, è sgomentato dai pericoli e dalle audacie dei radicalismi, sotto le varie forme, ed abbandona i partiti e gli uomini, che — sia pure per malinteso, effimero interesse del momento — si mostrano inconsci di quei pericoli o indulgenti verso coloro che il radicalismo personificano e difendono.

L'Italia fu, nella sua maggioranza, sorda agli eccitamenti delle opposizioni contro questo Ministero, soprattutto perchè le parve, che, colpendo l'attuale Gabinetto, si facesse l'interesse dei radicali; e noi abbiamo il convincimento che di tale tendenza del popolo nostro si avrà anche più chiara e precisa, conferma nelle imminenti elezioni politiche.

## L'estradizione del delegato Santoro

Si assicura che il Governo chiederà l'estradizione del delegato Santoro per reato comune, dovendo egli scontare tre mesi di carcere per una condanna inflittagli dal Tribunale di Scansano. Prima di esser mandato a dirigere la colonia dei pazzi a Port'Ercole, il Santoro si trovava come delegato di P. S. a Grosseto. Pare che allora egli percosse, o tale, o che sporse contro di lui, e lo fece condannare.

Verranno adottati provvedimenti disciplinari contro i funzionari che lasciarono sottrarre i documenti d'ufficio.

## Due fanciulle oltraggiate e trucidate in una chiesa protestante

Togliamo dall'Italia di San Francisco in data del 15 aprile.

Sabato, al momento di andare in macchina, demmo appena un breve cenno della terribile scoperta fatta nel pomeriggio di ieri l'altro, e cioè il cadavere orribilmente mutilato d'una bella fanciulla Minnie Williams, di Alameda. La disgraziata giovane venne trovata in una piccola stanza della biblioteca della chiesa protestante della via Bartlett.

Minnie Williams era venuta mercoledì sera direttamente da Alameda colla intenzione di fermarsi qui qualche tempo colla famiglia Boyce, e durante la serata aveva assistito ad una conferenza religiosa presso il dottor James A. Vogel.

A partire da giovedì sera, alle ore 20, nessuno vide più la fanciulla e fu solo sabato, poco dopo il mezzodì, che si scoprì il suo cadavere.

Non solo essa aveva ricevuto delle

terribili ferite con un coltello usuale da tavola, che andò spezzato in più parti, ma essa era stata violata e quindi soffocata colle sue stesse vesti, che a forza le davono essere state introdotte nella bocca coll'aiuto d'un puntello di legno. La violenza dev'essere stata terribile perchè ne rimase forata perfino la lingua.

Questo crimine audace ed orribile nei suoi particolari aveva diggià dolorosamente allarmato la nostra popolazione ed istintivamente il pensiero correva all'altra fanciulla scomparsa, miss Blanche Lamont, che da vari giorni era invano ricercata dalla Polizia.

Le previsioni ed i timori popolari si avverarono. Blanche Lamont venne ritrovata infatti, cadavere nello stesso locale ove si trovò quella di Minnie Williams: nella Chiesa protestante della via Bartlett, e precisamente nella torretta che sormonta l'edificio.

Dagli indizi finora raccolti parrebbe che Blanche Lamont sia stata attirata con un pretesto qualsiasi nelle stanze retrostanti dell'edificio, violata dopo una lotta tremenda e quindi strangolata.

I sospetti caddero su uno studente di medicina, Theodore Durant, che fu arrestato.

Valida carità di donna

Scrivono da Berlino: Le donne del bel paese, dovrebbero un po' sapere e cercar d'imitare quel che fanno in pro' del prossimo le donne tedesche. E a tal uopo nessun miglior documento delle relazioni presentate ieri all'Associazione patriottica femminile, Associazione di cui fanno parte 825 sodalizi con 133.376 socie.

Otto di questi sodalizi mantengono a loro spese, delle scuole per infermiere, 56 provvedono a degli ospedali, 121 a delle cucine popolari, 118 a delle scuole d'economia domestica, 38 a degli orfanotrofi, 167 a degli asili infantili e 208 intendono alla cura di malati mediante 1200 suore, che, essendo protestanti, non hanno naturalmente alcun vincolo clausurale. Nel 1894 i redditi di queste varie opere pie ascesero a 1.750.185; le spese a 1.520.919. Il patrio spirito sociale è di 5.642.482 marchi.

LA VERTENZA BANFFY-KALNOKY

Nuove udienze

Vienna, 12. L'imperatore ritornato stamane da Pola, ha ricevuto all'1 pom. nel castello di Lainz il conte Kalnoky in udienza. Alle 5 pom. l'imperatore si recò alla Burg, dove ricevette il barone Banffy, e il ministro a latere barone Josika. Il monarca ritornò quindi a Lainz e il barone Banffy ripartì stasera per Budapest. Il barone Banffy sottopose all'imperatore le deliberazioni prese dal Consiglio dei ministri ungheresi, che si concretano come segue: Il gabinetto ungherese presenta le sue dimissioni e non consente a rimanere in carica che a condizione che l'imperatore dichiari in forma solenne di non accettarle. L'imperatore, dopo aver preso no-

delle sue vecchie pacarelle che ardite entrano.

Vi sono, in certi luoghi, dei babbì e delle mamme, dei padroni e dei tutori, che fin dal mattino del primo giorno fanno la coda all'ingresso della scuola, per essere dei primi a far iscriver i loro ragazzi: alcuni forse s'immaginano che i primi iscritti saranno anche i meglio trattati (guardate la furberia!) non foss'altro, per avere il posto nei banchi davanti; altri temono che per la troppa abbondante iscrizione, i loro figliuoli, iscritti per gli ultimi, siano poi sballottati ad un'altra scuola per mancanza di posto; ce n'è (oh! e quanti) che vogliono ingraziarsi il direttore e i maestri, dando prova di premura nell'accorrere al loro appello; e ci sono anche quelli, cui tarda di sapere quali saranno i nuovi maestri o le nuove maestre, per far da scelta di oculi d'oro: colui che sappia conoscere la loro prole, e ci s'intende, trattarla come si conviene. A tale scopo (mi parlo di certe mammine che colpisce nel vero, ve?) non mancano di fare una chiacchieratina col bidello, o meglio ancora con la bidella...

(Continua)

## Bozzetti della vita scolastica

### APPUNTI DIDATTO-PEDAGOGICI

Scolari negligenti e diligenti — Libri nuovi — Librai — Giorni d'iscrizione — Direttori e maestri — Consigli e giudizi — «Posanza» dei bidelli — Esami di riparazione — Minori — Parenti e amici — Il «fatato» momento — Calamai, inchiostro, penne e... agorbi — Giudizi famerari.

Al riaprirsi delle scuole il cuoricino dei ragazzi batte, batte d'emozioni diverse. Il tardo, lo svogliato, il piccolo negligente, pensa con amarezza e dolore ai banchi della scuola, alla lavagna, ai libri, ai compiti, alla grammatica, a quella benedetta grammatica ch'egli non può nè potrà giammai digerire e vorrebbe, oh sì, che l'incominciamento delle lezioni si protrasse ancora un poco, tanto egli è dolente di ritornare alla scuola. Lo scolare intelligente invece, lo scolare operoso, il «bravo» alunno, il premiato, ma specialmente quello che in famiglia è sottoposto ad una disciplina rigorosa, questi attende con impazienza letizia il giorno, l'ora del tornare alla scuola, al campo delle sue fatiche intellettuali, alla palestra delle sue gare feconde, al



tizia dei desideri espressi dal gabinetto ungherese, dichiarò di riservarsi la decisione in merito. Il barone Banffy richiamò allora l'attenzione del monarca sulla seduta che terrà domani la Tavola dei deputati e su quella della Tavola dei magnati, che avrà luogo pesdomani, nella quale saranno discussi per la terza volta i progetti di legge sulla libertà dei culti e sull'equiparazione degli ebrei, aggiungendo che il governo ungherese anette all'esito di ambedue le sedute la più alta importanza. Al che l'imperatore rispose: Desidero che i lavori parlamentari non soffrano alcuna interruzione. Con ciò l'udienza ebbe fine.

Budapest, 12. Il Consiglio dei ministri, radunatosi ieri formulò i desideri da esprimere alla Corona come segue:

1) Siano fatte al più presto le promesse rimozioni a Roma; 2) siano presentate le dimissioni del gabinetto affine che o sieno accettate o, in forma solenne respinte; 3) sia esattamente delimitata la sfera di competenza del ministero degli affari esteri.

Le notizie giunte oggi da Vienna hanno profondamente depresso il partito liberale.

Contrariamente a quanto alcuni si aspettavano, l'ordine del giorno della seduta, che terrà domani la Tavola dei deputati, non ha subito alcuna modificazione.

Nel pomeriggio ebbe luogo al palazzo del principe Maurizio Nicolò Esterhazy una conferenza segreta di magnati clericali.

### Le candidature ufficiali

In seguito ad ordini spediti da Roma, alcuni prefetti hanno già ufficialmente proclamato le candidature ministeriali nelle rispettive provincie.

In settimana la proclamazione si farà in tutta Italia.

### I discorsi di Sonnino e Boselli

Da molti è stato annunziato che gli on. Sonnino e Boselli, nel parlare ai loro elettori, oltre ad un'esposizione acalida della situazione finanziaria, svolgeranno dettagliatamente il programma finanziario del governo per la prossima legislatura.

Ciò non è conforme al vero. I due ministri, per ciò che riguarda il programma finanziario, si limiteranno ad indicare i capisaldi, senza enumerare i singoli provvedimenti per assicurare la stabilità del pareggio. Questi ultimi saranno annunciati solamente davanti alla Camera, tanto più che essi, in massima concretati, non potranno essere definitivamente stabiliti che alla vigilia della ripresa dei lavori parlamentari.

L'on. Sonnino, nel suo discorso, si diffonderà a parlare specialmente della situazione del tesoro, dei risultati ottenuti dalla convenzione della Banca d'Italia, di quelli che si ripromette dal riordinamento dei bilanci meridionali, della sistemazione dei debiti di tesoreria ecc.

### Le spese per l'Africa

Le spese per l'occupazione dell'Africa e del Tigrè ammontarono a circa un milione di lire.

Quelle per la costruzione dei forti di Adigrat ed Adua salirono ad un altro milione.

Il mantenimento della guarnigione delle dette due località graverà solo per una piccola parte sul bilancio coloniale; la spesa maggiore dovendo farsi dalle popolazioni delle provincie occupate.

Si assicura che il generale Barattieri sta riordinando il sistema tributario in tutte le provincie della Colonia Eritrea.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA MARTIGNACCO

#### Un po' d'umanità

Ci scrivono: Tutti ieri l'altro si divertivano alla bella sagra di Martignacco mercé l'instancabile attività dei due egregi presidenti Colussi Ignio e Silvio Delsor (perché Martignacco ha l'onore sempre di due presidenti), tutti, tranne i due infelici carabinieri di servizio. Dal mezzogiorno alla mezzanotte passata non fu loro concesso, e li ho veduti, io, neppure cinque minuti per *sfamarsi*.

Non pare all'egregio sig. Maggiore, che la disciplina non va confusa con l'umanità? che dovevano far pietà due poveri giovani che in silenzio soffrivano mentre tutti si divertivano?

Giro queste domande a chi di ragione perché venga frenato uno zelo fuor di tempo, fuor di luogo, fuor di ragione.

### DA PORDENONE

#### Una festa alle Società degli agenti

Servivano da Pordenone in data di ieri: Ieri ebbe luogo al « Politeama Pordenone » l'inaugurazione della bandiera della Società fra Agenti del Circondario di Pordenone. Il direttore sociale signor G. Piva, presentò il vessillo, acquistato colla obolazione dei soci, al presidente del sodalizio signor P. Tomasella, il quale poi lesse un discorso elevato per concetto e per forma, provocando un lungo, calorosissimo applauso. Indi il signor Federico Marsilio, padrino della bandiera, a nome anche del collega avv. Vincenzo Poliereti, pronunciò brevi, ma efficaci parole sul vessillo simbolo del sodalizio, facendo scoppiare, pur egli, un uragano di battimani. La cerimonia venne rallegrata dalla banda cittadina. La bandiera dai colori nazionali, porta sulla sommità dell'asta la figura del Mercurio, rappresentante il Commercio. La dicitura sui nastri: « Società agenti Pordenone » è bellissimo lavoro a trapianto, fatto gratuitamente dalla egregia signora Carolina De Marco.

Al banchetto, che dopo la cerimonia inaugurale ebbe luogo nel salone della *Stella d'oro*, v'erano 60 coperti. Il pranzo, abbondante e squisito, lasciò in tutti la massima soddisfazione. Alle frutta s'alzò per primo a parlare il presidente della società agenti, indi il comm. Chiaradia, socio contribuente, poi l'avv. Vincenzo Poliereti; e infine il sig. Angelo Toffolon segretario della Operaia, tutti applauditi.

### DA TOLMEZZO

#### Il Circo equestre R. Zavatta

tanto conosciuto ed applaudito ha preavvisato il suo arrivo e mi consta che giovedì p. v. darà la prima rappresentazione.

La fama che meritamente gode la Compagnia garantisce il concorso del colto ed incolta, che accorreranno numerosi ad applaudire gli artisti di cui mi si dice un mondo di bene.

G. di R.

## Elezioni politiche

### Collegio di Cividale

Ci si manda da Cividale: Da molte parti di questo Collegio sono giunte parecchie lettere che ci danno notizie sulle condizioni elettorali dei singoli paesi.

Più esplicite e più rassicuranti di quelle che sono per il cav. uff. Elio Morpurgo non potrebbero essere certamente.

Dappertutto non si fa altro che parlare di questa candidatura, sorta in un largo gruppo di elettori influenti ed appoggiata da persone di ogni ceto e di ogni condizione.

Lotta, nel vero senso della parola, non ci sarà certamente, e ciò per le simpatie larghissime e per la stima profonda che il Morpurgo gode dovunque.

Un gruppetto di persone di qui — con quanta coerenza colle idee di ieri non lo sappiamo! — ha pensato di ricorrere nientemeno che a Venezia per trovare un nome che possa rappresentare il nostro Collegio al Parlamento, quasi che noi, in Friuli, non ne avessimo di veramente buoni.

Hanno ricorso ad Alessandro Pascolato, fermi nell'idea che egli si presenti con idee antiministeriali.

Nulla di più sbagliato di questo; poiché a noi consta positivamente (e sfidiamo a smentirci) che il Pascolato ha fatto atto di devozione a S. E. Crispi, temendo forse che opponendosi a lui non avesse a restar... senza collegio.

Noi, ministeriali più convinti dello stesso ministero, fra i due candidati Morpurgo e Pascolato, combattenti per le idee nostre, scegliamo senz'altro il Morpurgo, che, sempre saldo delle sue convinzioni, non muterà certamente il suo programma per far piacere ad uno o ad altro capo di governo.

Gli elettori di buon senso del Collegio nostro sono certamente tutti di questo parere.

#### Un gruppo di elettori

### Collegio di Tolmezzo

Ci scrivono da Tolmezzo: (P)... La vita politica anche in questo collegio si è finalmente risvegliata.

Non perché vi sia bisogno di sforzo alcuno ad ottenere la vittoria nel nome del nostro deputato *co. Valle*, che non ha competitori; ma perché appunto la sua rielezione riesce una manifestazione della simpatia e stima da esso acquistata in tutto il collegio, qui in Tolmezzo si è costituito un Comitato composto da eletti persone, le quali stanno oggi compilando una circolare

agli elettori onde invitarli ad una seduta plenaria per il giorno 16 maggio corr. qui in Tolmezzo, nella sala teatrale del Comune, gentilmente concessa, nella quale adunanza verrà proclamata la candidatura dell'on. *Valle*.

Non siamo soliti ad esser profeti, ma oggi è il caso d'esserlo sostenendo che la rielezione dell'on. *Valle* è assicurata.

Siamo contenti anche di trovarci in quanto vi riferiamo d'accordo coll'autorevole corrispondente che nel Canale del Ferro ha il giornale la *Riforma*.

### Collegio di Palmanova-Latisana

Dall'egregio deputato *Giuseppe Solimberg* riceviamo la lettera di rinuncia già annunciata ieri:

#### Ai miei Elettori,

Quindici anni di vita politica, ne quali ebbi l'onore di rappresentarvi, indegnamente né inutilmente io spero, alla Camera dei Deputati, con piena rispondenza di affetto e comunanza d'intendimenti fra noi, mi sono oggi ragion viva ed intensa di commozione nello scrivervi questo saluto.

Sento, o amici elettori del mio Friuli, — dove la civiltà antica di nostra gente mise radici si salda e di frutti si buoni, dove la veneta gentilezza si accompagna alla romana virilità de' propositi — sento di non aver demeritato di Voi; so che la vostra fiducia mi conforterebbe e onorerebbe anche una volta; né io voglio parere men che sollecito di tanta ambita manifestazione di affetto, ma ho il dovere di parlarvi, come soglio, sincero ed aperto.

Per cinque Legislature fui vostro. Ora la fiducia del Governo del Re m'incarica di una missione, rispondente ai miei studi, fuori d'Italia, per meglio aiutare nell'opera sua una industria colonica nostrana e, di quell'esempio di altri grandi Stati, allacciare relazioni più dirette e più intime.

Una tale missione non mi darebbe modo, se eletto, di vigilare con la presenza che è necessaria e con l'antica usata solerzia agli interessi vostri; mi corre, quindi, obbligo di darvene avviso e lasciarmi liberi nella scelta del vostro rappresentante.

Mi accommiato da Voi a fronte alta e con tranquillo cuore, come chi sa di aver mai dimenticato l'alta significazione di tanto ufficio.

Ho ferma fede che la Camera, che sta per uscir dai Comizi, alta e sincera espressione della volontà del Paese, sarà gelosa custode e saggia regolatrice degli interessi nazionali, traendo dal passato l'esperienza che ammaestra e guida alla preparazione dell'avvenire.

Questa nostra Italia è sì ricca di vita ideale da superare ben altre difficoltà delle presenti; né malignità di uomini o di tempi potranno farla dare a dietro.

Con tale augurio Vi saluto e Vi ringrazio dal profondo del cuore.

Roma, 12 maggio 1895.

G. SOLIMBERGO.

### Collegio

#### di S. Daniele-Codroipo

Ci scrivono in data di ieri da San Daniele: Questa mattina in una riunione alla quale parteciparono i sindaci del distretto ed altri elettori, fu deciso di riproporre la candidatura del deputato uscente on. *Riccardo Luzzatto*.

### Collegio

#### Spilimberg-Maniago

Il nostro corrispondente di Maniago ci scrive:

L'avvocato Gustavo Monti deputato del Collegio Spilimberg-Maniago con lettera indirizzata al co. Nicolò D'Attimis ritira la sua candidatura.

Da quanto raccoglie a fermo proposito degli elettori votare unanimi per un deputato che appoggi l'indirizzo dell'attuale Ministero.

La fiducia degli elettori nel loro eletto era venuta meno sino da quando il Monti si diede corpo ad anima ad appoggiare il malaugurato Ministero Giolitti.

Fra giorni parecchi elettori additeranno il nome del rappresentante e mi darò premura darvi dettagliati ragguagli.

Intanto vi comunico copia della lettera di congedo dell'avv. Monti. (Non crediamo di pubblicarla per le ragioni che accennammo ieri sul nostro giornale).

*Neurolog*

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.  
Maggio 14. Ora 7 Termometro 14.8  
Minima aperto notte 11.1 Barometro 756.  
Stato atmosferico: vario coperto  
Vento: Nord Pressione leg. calante  
IERI: vario  
Temperatura: Massima 25.2 Minima 12.9  
Media 18.47 Aequa caduta mm.  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 4.41 Leva ore 0.25  
Passa al meridiano 12.253 Tramonta 8.45  
Tramonta 19.28 Età giorni 20.

## Elezioni politiche

Nemmeno oggi possiamo annunziare nulla di concreto.

Ci consta però che si sta costituendo un comitato che proporrà una candidatura francamente ministeriale.

Rinnoviamo di nuovo a tutti gli elettori liberali del collegio le più vive sollecitazioni affinché si occupino per la pronta formazione del Comitato, che deve riuscire numeroso.

Bisognerebbe assolutamente che il Comitato fosse costituito prima che abbia a terminare la settimana.

### Le elezioni politiche e i maestri elementari

Riceviamo la seguente: La *Gazzetta di Venezia* nel suo numero di ieri sotto il titolo « Noterelle elettorali » stampa queste parole:

« Tre deputati del forte Friuli danno un esempio nuovo, e certo poco comune nel nostro paese. »

« Mentre tanti, troppi, sentono la fregola della deputazione politica, e non ce bavaio alfabeto o maestro elementare che legga il *Secolo*, che non se ne sentano degni, ecco tre brave persone che abbandonano Montecitorio. »

Nell'atto che noi ringraziamo dell'onore che si rende al nostro Friuli in quel cenno, deploriamo il confronto che lo segue, il quale offende una intera classe di insegnanti perchè non fa allusioni particolari né a persone, né a luoghi.

Che nella grande famiglia dei maestri elementari ve ne possano essere alcuni di poco modeste aspirazioni, di principii non sorretti da idee d'ordine sociale, di giustizia, d'amore, non lo neghiamo, se eccezioni si riscontrano in ogni classe di persone, non esclusa nessuna, nemmeno quella di coloro che hanno la nobile missione d'illuminare quotidianamente con la stampa, le menti ottenebrate; di educare l'animo a gentilezza ed a virtù, d'incoraggiare le opere saggie e generose. Ma che qualche eccezione possa giustificare l'accoppiamento del maestro elementare col *bavaio*, via, ci par un pensiero ingiusto, offensivo, e quasi provocante.

Non è la prima volta che i moderati della più bell'acqua disapprovano le forme poco gentili usate da taluno dei giornali del loro partito, i quali, essi permetta il dirlo, farebbero maggior onore ai principii che essi sostengono, appoggiandosi più sulla bontà della causa per cui combattono che sull'uso di certe figure retoriche.

Dopo ciò stampiamo una circolare elettorale della Società magistrale di Udine, la quale è sperabile non contraria i suoi aggregati nessuno che giustifichi il confronto sopra ricordato.

Il Consiglio direttivo provinciale, dell'« Associazione magistrale friulana » nell'adunanza del 10 corrente, presa conoscenza dell'unità Circolare, comunicata dal presidente Mattia de Poli, testè defunto, e riconosciuta l'opportunità, deliberò di pubblicarla integralmente.

Eccone un ampio estratto:

« Fin dal suo nascere, la nostra associazione fu da taluno riguardata con sospetto nel timore che si proficasse scopi non confacenti alla sua indole, e cioè scopi politici o antireligiosi. Il nostro programma era abbastanza esplicito da non dar luogo a sottintesi; pure si volle aspettare di vedersi all'opera per giudicarci. I diffidenti però furono pienamente rassicurati, allorché ci videro tutti intenti ad un lavoro di pace e d'amore, ad un lavoro di morale e civile progresso; quando si fecero certi che non era nostro intendimento di violentare in nessun modo o di portare il turbamento nella coscienza dei credenti, e tanto meno di convertire il campo sereno della scuola in un'arena politica, dove potessero sbizzarirsi le più irrequiete e sferzate passioni. »

Ora, a coloro che ci domandano quale attitudine assumerà la nostra associazione nelle imminenti elezioni politiche,

rispondiamo francamente che restiamo fedeli al nostro programma.

« Se però come corpo collettivo non intendiamo, seguendo i metodi di altri sodalizi, di costituirci in agenzia elettorale, e ci asteneremo quindi dal prender parte attiva alla lotta, individualmente non possiamo rimanere estranei ad un atto così importante della vita del nostro paese e starcene in un indolente e rassegnato quietismo, se pure vogliamo tradurre nella realtà le nostre aspirazioni. »

« Oggi la scuola, e quando diciamo scuola, intendiamo di comprendere tutti gli elementi che costituiscono quest'ente, non ultimo dei quali è il maestro, non deve e non può, come si pretendeva un tempo, starsene appartata ed indifferente; ma se vuole esser cosa viva ha da secondare il movimento morale ed intellettuale dell'ambiente in mezzo a cui si trova a prender interessamento a quanto la circonda e la tocca da vicino. »

« Or bene, che cosa mai vi può essere per essa di più interessante della scelta, a rappresentanti del paese, di persone che la siano favorevoli, che ne riconoscano l'importanza, che ne tutelino gli interessi, che la proteggano e le facciano prendere quel posto che le spetta in una società civile? »

« Quindi noi abbiamo, soprattutto come educatori, l'obbligo strettissimo di adoperarci con tutte le nostre forze, non pel trionfo di questo o quel partito, ma per creare una corrente favorevole ai nostri interessi, che alla fin fine sono quelli del paese. Poiché di tutti i grandi problemi, la cui soluzione oggi s'impone ai nostri rappresentanti, quello dell'educazione del popolo sovrasta a tutti, e tutti li abbraccia e li comprende. »

Dopo altre considerazioni la circolare prosegue: « Quindi è che la nostra associazione deve dare, se pure non vuole venir meno ai suoi impegni, la massima diffusione a queste idee; deve propugnare con tutto il vigore, per mezzo di uomini che siano sinceramente amanti della scuola, quelle riforme che valgano a metterla nella condizione di meglio rispondere ai bisogni educativi delle classi popolari. A ciò conseguire deve essa adoperarsi nelle imminenti elezioni politiche con costante unità d'intenti. »

« Tuttavia per non uscire da quel prudente riserbo che si è imposto, non vi farà nomi, non vi proporrà più questo che quel candidato; ma si affida alla vostra illuminata coscienza, la quale saprà ben suggerirvi quali uomini sono degni dei vostri suffragi per intelligenza, per ispecchiata onestà, per integrità di carattere e vero amore all'educazione popolare. »

« Per confessione degli stessi rappresentanti della nazione, l'ambiente parlamentare ha bisogno d'essere purificato. Ai politici di mestiere, ai faccendieri, che mettono il proprio tornaconto al di sopra del pubblico bene, ai tanti partiti che si dilanano e si consumano in meschine gare personali, è ormai tempo si sostituisca il partito della moralità, che non può essere che quello della scuola, e cioè dell'educazione nazionale. »

« Questo è il compito, questo è il dovere che nella lotta politica, che s'impegnerà tra breve, gli interessi del paese, al di sopra di quelli di classe, impongono a ciascuno di voi. »

« La vostra posizione, le vostre relazioni e l'autorità dell'ufficio che esercitate, vi permettono una facile propaganda di questi principii. Perseverate; anche se il seme che spargerete non produrrà immediatamente i suoi frutti, questi non potranno mancare col tempo. »

« Badate però di non lasciarvi sedurre dalle lusinghe, non di malisane teorie, le quali corrompono ed infettano altre regioni d'Italia, e di cui la nostra fortunatamente va immune, né di confortanti promesse, di cui altre volte si è largheggiato con voi per la sola opportunità del momento. »

« Nemmeno vi trattenga dal compiere questo dovere, dall'aspirare a costituire nel parlamento, di fronte a tanti altri men nobili partiti, quello dell'educazione del popolo, una biasimevole accondiscendenza, oppure il timore di spiacere ai potenti. Ogni pusillanimità, ogni servilismo sarebbe indegno di uomini liberi e di educatori, poichè da costoro non potrebbe certo aspettarsi il paese generazioni educate a vera libertà, ad alti e generosi ideali. »

### Buone prospettive per i raccolti

Si ha da Roma: Le notizie, che si hanno finora sulle condizioni delle campagne, fanno prevedere un raccolto abbondantissimo per grano e per foraggi.

Le stesse prospettive si presentano finora per le viti.

Maglierie Marion Vedi avviso in 4 pagina.



### Occhio alle palle

Il comando del Presidio militare partecipa che nei giorni di venerdì e sabato di questa settimana, il poligono di Godia sarà a disposizione delle truppe di questo Presidio e così pure il giorno di martedì di ogni settimana a datare da martedì 14 corrente.

### Il nuovo centesimo

Cominciano a circolare le nuove monete di rame da un centesimo coll'effigie di Umberto I. I nuovi centesimi hanno naturalmente le stesse dimensioni degli altri; il conio però è fatto con minore finezza. Le nuove monete sono coniate a Roma e portano il millésimo 1895.

### I microbi nelle monete

E' stato dimostrato che nel tabacco, nel pane negli abiti, nelle calzature, nel latte, nel burro, nei libri e nei baci, se si deve prestar fede ad un batteriologo inglese, si trovano microbi.

Ora si racconta che da esperimenti fatti ancora in Inghilterra è risultato che i microbi prediligono alcune monete; non tutte, perchè pare abbiano simpatie e antipatie molto pronunciate. Sono stati coltivati dei microbi in certe monete d'oro: e il giallo e brillante e prezioso metallo è parso favoritissimo alla loro salute: essi si sviluppano e pullulano a meraviglia al suo contatto.

L'argento invece, li deprime sensibilmente.

Infine il rame, non solo non li fa sviluppare, ma li uccide in meno di un quarto d'ora.

Possiamo dunque andar sicuri che in Italia, microbi a mezzo delle monete non si svilupperanno mai. L'oro, favorevole alla salute dei microbi, è stato bandito e n'è rimasto il rame il nemico più acerrimo che i microbi abbiano sulla terra.

### Qualche metro

sotto il livello... della strada  
Iersera un brutto caso successe ad un giovanotto di ritorno da una gita in bicicletta.

Un po' pel fango della via, un po' pel fumi del vino, urtò contro un paracarro e fu sbalzato in un fosso nel quale affondò fra l'acqua e la melma. Dai compagni sorpresi ma tranquillizzati subito sulla sorte del disgraziato fu tolto dal liquido elemento in uno stato deplorabile, ma senza aver riportato neanche una contusione, in grazia a quel noto nume tutelare...

Giunto in città aveva acquistato la convinzione che col fango... sino al collo, la bicicletta è la gran brutta istituzione.

### Chiamate alle armi

Ecco le disposizioni per la chiamata alle armi per istruzione per un periodo di 25 giorni dei militari di prima categoria nati negli anni 1856, 1857, 1858 e 1859 iscritti all'arma del genio della milizia territoriale dei distretti di Genova, Livorno, Milano, Perugia e Roma.

Sono pertanto compresi nella chiamata tutti i militari nati negli anni suindicati che abbiano prestato servizio sotto le armi in una specialità qualsiasi dell'arma del genio, escluso il treno, appartenenti ai distretti militari di Frosinone, Genova, Livorno, Lucca, Massa, Milano, Monza, Orvieto, Perugia, Roma, Savona e Spoleto.

Le dispense dalle chiamate sono autorizzate per le solite cause.

Si costituiranno le compagnie 5ª a Milano, 11ª a Genova e saranno chiamate a fare l'istruzione a Genova, la 21ª a Livorno e farà l'istruzione alla Spezia, la 22ª a Perugia e la 23ª a Roma, e formeranno la brigata a Roma che farà l'istruzione 1ª sezione a M. Argentaro, 3ª sezione a Roma e la 23ª compagnia a Roma.

Pel 21 giugno sono chiamati sotto le armi i militari di prima categoria delle classi 1860, 61, 62, 63, 64 e 65 iscritti alla milizia mobile dei reggimenti di artiglieria da fortezza, numeri 27, 28 e 29. Per sottufficiali e caporali maggiori la presentazione è anticipata di dieci giorni.

Il licenziamento avrà luogo il 15 luglio. Insieme ai militari si licenzieranno anche gli ufficiali chiamati per l'istruzione.

### La Pastorizia del Veneto

Sommario del N. 9 del 25 aprile: Revedin, Alessi, Barpi, L'approvazione cavalli stalloni dei privati — R., Congressi di allevatori di bestiame — Stradejoli, Fra il Livenza e il Tagliamento — Volpe, I microbi benefici e malefici — Palmerio, La questione veterinaria — C., Il pane a buon mercato — Il Cicaldo, In campagna — Cancianini, Il vino italiano in Austria ad Ungheria — Vivenza, Le cattedre

ambulanti in agricoltura — C., Maggio — Cronaca dell'esposizione di Udine — Di qua e di là.

### Società Ciclistica « Friuli »

Il giorno 19 maggio avrà luogo una gita Sociale coll'itinerario Udine-Coldroipo.

La partenza della Sede sociale avverrà alle ore 13 1/2.

### Prezzo della foglia senza bacchetta

Comincia a comparire la foglia sul mercato, che viene venduta a cent. 10, 11 e 12 al chilogrammo.

## LIBRI E GIORNALI

### PUBBLICAZIONI

La necessità delle lingue straniere.

Lo sviluppo delle industrie, i nuovi sbocchi commerciali, la necessità di accrescere i rapporti fra nazione e nazione hanno dato, specie in questi ultimi anni, un largo impulso allo studio delle lingue straniere. Indipendentemente dai programmi scolastici che prescrivono lo studio di qualche lingua straniera, vediamo che esso è abbracciato con crescente interesse da ogni classe di persone e trovano larga fortuna quei trattati d'insegnamento elementare pratico e razionale, che facilitano la conoscenza d'una lingua, senza l'immediato sussidio del maestro. La timidezza di certe tarde respicenze, in fatto di studi linguistici, trattiene, invero, molte persone dal dedicarsi allo studio di qualche lingua. Ora anche sotto questo punto di vista le recenti pubblicazioni della casa Paravia di Torino, sono particolarmente raccomandabili e le numerose edizioni avute ci consigliano a segnalarle anche alle scuole. Ecco i volumi che si trovano pure presso tutti i librai:

Genzardi, *L'italiano e il francese*, con pronuncia, dialetti; chiave dei temi e vocabolario (L. 2.50); Levi, *Il maestro di lingua francese*, diviso in 8 corsi (tre vol. L. 3.80); Ottendorf, *Corso di lingua francese* tracciato dal prof. Reali (L. 4); la chiave separatamente (L. 2); Genzardi, *L'italiano e l'inglese* (L. 2.80); Manetta, *Manuale di corrispondenza italiana e inglese* (L. 2); Genzardi, *L'italiano e il tedesco* (L. 3); Levi, *Il maestro di lingua tedesca*; metodo graduatissimo ampliato dal prof. Grünwald e Mellano (L. 3); Zulliani, *La lingua tedesca senza maestro*, grammatica teorico-pratica secondo il metodo Strebing e Georg (L. 3).

### Il treno della Morte ed altre poesie

Guido Fabiani. — Milano, Paolo Carrara, editore. L. 1.25.

Guido Fabiani è ormai favorevolmente noto al pubblico. Questi suoi versi che escono in elegantissima edizione, formeranno la delizia dei buon gusti. L'autore non s'è dato mai e piedi a nessuna scuola poetica, né moderna né vecchia; quel che dentro sentì, andò con eletta forma significando, e per ciò le sue poesie hanno quei pregi di freschezza e di spontaneità di pensiero, che nessuna critica potrà negargli.

Egli ha mantenuto con questo libro la bella promessa data nel volume *Vere* nel 1890. La prima parte ha poesie di bellissima fattura; la seconda (*Poesie intime*), basterebbe da sola a dargli un bel posto fra i migliori poeti del sentimento.

Il volume è chiuso da tre poemetti: *Agatodemo*, *Elegie friulane*, *Lagrime della gleba*; tutti e tre particolarmente degni di attenzione per singolari pregi di forma e di pensiero.

## Telegrammi

### Le scorrerie dei marocchini

Orano (Algeria), 13. Il *Fanal* pubblica un dispaccio da Nemours annunziante che mille uomini delle tribù marocchine di Angad e Soudj invaserò il 9 corrente Douar, la tribù di Moara e Benikaled presso Oued Boussou. Si impegnò un combattimento ad arma bianca e vi sarebbero seicento morti decapitati. Trecento bestie da soma furono uccise.

### Altra collisione fra vapori inglesi

Brest, 13. La scorsa notte avvenne una collisione presso l'isola Sein fra i piroscafi inglesi *Esmeralda* e *Maritana*. Questo affondò dopo alcuni minuti. Undici uomini dell'equipaggio scomparvero.

### Il banchetto degli orleanisti

Parigi, 13. A Saint Philippe nell'Hotel Continental si tenne ieri l'annunciato banchetto orleanista.

Fu di 500 coperti e vi parteciparono tutte le notabilità monarchiche.

Si fecero numerosi discorsi in senso realista. Si votò infine un indirizzo al

duca d'Orleans affermando la devozione dei presenti alla monarchia nazionale aggiungendo omaggi rispettosi e voti di fedeltà.

### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 19. **Grani.** Anche questa ottava presentò i medesimi caratteri dell'antecedente. Poca roba, domanda limitata, speculazione inattiva. Gran parte della roba era dei rivenditori.

Il grano turco rialzò cent. 37.

### PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Grano turco da lire 12.50 a 13.25. Giovedì. Grano turco da lire 12.50 a 13.25. Sabato. Grano turco da lire 12.50 a 13.30. Cinquantino a lire 12.25. Semigiallone a lire 13.50.

**Foraggi e combustibili.** Mercati fiacchi. Prezzi discesi nei fieni.

**Fagioli alpigiani al quint.** Lire 24, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 37.

**Fagioli di pianura al quint.** Lire 20.

**Mercato dei lanuti e dei suini.**

V'erano approssimativamente: 9. 30 pecore, 70 castrati, 30 agnelli, 60 arieti.

Andarono venduti circa 10 pecore da macello da lire 0.95 a 1 al chil. a p. m.; 8 d'allevamento a prezzi di merito: 15 agnelli da macello da lire 1.05 a 1.10 al chil. a p. m., 6 d'allevamento a prezzi di merito: 55 castrati da macello da lire 1.20 a 1.25 al chilogrammo a p. m.; 40 arieti da macello da lire 0.90 a 0.95; 10 d'allevamento a prezzi di merito. 300 suini d'allevamento, venduti 120 a prezzi di merito.

### CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40. Quarti di dietro al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire 74 di vacca » 53 di vitello a peso morto » 90

### CARNE DI MANZO.

1ª qualità al chil. Lire 1.70 » » » 1.60 » » » 1.50 » » » 1.40 » » » 1.30 » » » 1.20 » » » 1.10 » » » 1.00 » » » 0.90 » » » 0.80 » » » 0.70 » » » 0.60 » » » 0.50 » » » 0.40 » » » 0.30 » » » 0.20 » » » 0.10 » » » 0.00

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 14 maggio, 1895

Rendita	13 mag. 14 mag.	14 mag.
Ital. 5 1/2 % contanti ex coupon	93.20	93.10
fine mese id.	93.30	93.20
Obbligazioni Asse Reali. 5 1/2 %	95.00	95.00
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali	300.00	300.00
Italiane 3 1/2 %	288.00	288.00
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	490.00	490.00
Banco Napoli 5 1/2 %	495.00	495.00
Ferrovie Udine-Pontebba	440.00	440.00
Fond. Cassa Risparmio Udine	512.00	515.00
Prestito Provincia di Udine	102.00	102.00
<b>Antoni</b>		
Banco d'Italia	870.00	870.00
di Udine	115.00	115.00
Popolare Friulana	120.00	120.00
Cooperativa Udinese	33.00	33.50
Cotofificio Udinese	1200.00	1200.00
Veneto	251.00	252.00
Società Tramvia di Udine	70.00	70.00
Ferrovie Meridionali	669.00	668.00
Mediterranea	497.00	496.00
<b>Samuel e Valente</b>		
Francia	105.05	105.12 1/2
Germania	109.50	109.25
Londra	26.51	26.52
Austria - Banconote	216.50	217.00
Corona in oro	1.07.00	1.07.00
Napoleoni	21.00	21.00
<b>Ultimi disposti</b>		
Chiusura Parigi	88.80	88.50
id. Boulevard ore 23 1/2		
Tendenza debole		

Ottavio Quaresimo, gerente responsabile

## IL PREMIO DI LIRE 500,000

IN CONTANTI  
Assegnato al Prestito

DELLA  
CITTÀ DI BARLETTA

Verrà sorteggiato

il 20 Maggio corr.

Le Obbligazioni che concorrono al premio anzidetto, e a moltissimi altri da Lire 2,000,000 — 1,000,000 — 400,000 — 200,000 — 100,000 — 50,000 ecc. che devono estrarsi nelle successive estrazioni

Costano L. 45 cadauna

Ogni obbligazione oltre alla possibilità di conseguire più premi in ciascuna estrazione senza mai perdere di valore, deve assolutamente vincere L. 100 a titolo di rimborso del capitale.

Le poche Obbligazioni disponibili si vendono esclusivamente dalla Banca Fratelli Casareto di F.oco, Via Carlo Felice, 10 GENOVA.

## L'EGUAGLIANZA

Società Assicurazioni contro i danni

DELLA

## GRANDINE

Adotta tariffe mitissime — Distribuisce gli utili ai suoi assicurati — Rimborso il 20 % del premio a chi non ebbe danni — Liquidazione dei danni col concorso di periti locali.

Agente Generale in Udine sig. Ugo Fama, Via Mazzini N. 9 (ex S. Lucia).

## CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F.lli Dorta

## Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

Udine — Via Cavour — Udine  
al servizio di Sua Maestà il Re

Grande assortimento cappelli da uomo delle più rinomate fabbriche.

Unico ed esclusivo deposito della celebre Casa Jounson e C. di Londra.

Assortimento cappelli flessibili di propria fabbricazione.

Laboratorio e confezione di cappelli per signore dei generi più ricchi e svariati — ultima moda.

Ricco assortimento di modelli delle primarie Case nazionali ed estere, secondo le ultimissime novità. — Si riducono secondo i costumi più moderni.

Modicità nei prezzi

## PICO & ZAVAGNA

UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

SPEDIZIONI — COMMISSIONI

OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE — CARBONE FOSSILE

COKE — ANTRACITE

LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO

RACCOMANDATO

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

DELL'ACQUA

DI GLEICHENBERG e JOHANNISBRUNNEN

## TERME D'ABANO

Prov. di Padova - Stazione Ferroviaria

STABILIMENTI

## Orologio e Todeschini

Apertura 1º Giugno

Fangature e Bagni — Bagni a Vapore

Massaggio — Cura elettrica

Direttore Medico e Consulente

Comm. Prof. A. De GIOVANNI

Medico residente

Cav. Dott. Ulderico Salvagnini

Informazioni e Tariffe a richiesta.

## Fiori freschi

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela di città e provincia, che tiene un copiosissimo assortimento di fiori freschi dei primari Stabilimenti di floricultura della Riviera Ligure e di Firenze.

Tiene un completo assortimento di oggetti per regalo, in vimini dorati, fantasia, porcellane, oggetti artistici, ed uno straordinario assortimento di foglie e fiori artificiali.

Specialista in qualsiasi lavoro fantasia. Deposito corone Mortuarie di qualsiasi genere, puntualità, esattezza, precisione, e prezzi da non temere nessuna concorrenza.

GIORGIO MUZZOLINI

Florista Via Cavour N. 15 Udine.

## ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina

## Prestito a Premi

DELLA

CITTÀ DI BARI DELLE PUGLIE

Conversione volontaria

I possessori delle obbligazioni di questo prestito, che volessero aderire alla conversione in obbligazioni, del Prestito a Premi riordinato, garantito dallo Stato, e amministrato dalla Banca d'Italia, devono fare sollecito invio delle obbligazioni da convertirsi, alla Banca Fratelli Casareto di F.oco, Via Carlo Felice, 10, Genova.

Per ogni obbligazione Bari vengono consegnate o spedite in tutto il Regno SEI obbligazioni del Prestito riordinato più lire 3.25 in contanti.

E' necessario aderire entro il 20 corrente per ricevere le nuove obbligazioni in tempo per concorrere alla grande estrazione del Prestito riordinato che avrà luogo il primo Giugno prossimo.

Le obbligazioni del Prestito riordinato concorrono a quattro estrazioni all'anno e possono vincere premi da L. 300,000 — 200,000 — 50,000 — 30,000 — 20,000 ecc.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## DEPOSITO GENERALE

PER L'ITALIA

dell'Acqua minerale naturale

alcalina di Königsbrunn presso

Rohitsch.

F.lli Dorta - Udine

## STABILIMENTO BAGNI

UDINE

Avviso

Nel giorno 15 corrente verrà aperto al pubblico il riparto bagni caldi a docce solitarie, coll'orario dalle ore 6 al tramonto del sole e con la seguente TARIFFA

Un bagno semplice in 1 el. L. 1. — per 12 L. 10

Una doccia . . . . . 0.80 . . . . . 6

Una doccia . . . . . 0.40 . . . . . 4

LA DIREZIONE

## GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

DI

GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature —

accordatura.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armon

piani — Piani arpa — Cetra arpa.

Assortimento strumenti musicali:

Mandolini — Violini — Chitarre

ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

## Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cav. prof. Riccardo Teti, cav. prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico in congresso



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



Una chioma folta e fiutata è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di sano.

## L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistemi speciali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, e madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.  
«La vostra *Acqua di Chinina*, di soave profumo, mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra *Acqua* ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» G. L.  
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. 3. e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chioggiare. — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — la GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista — la PONTEDRA da CETTOLI ARISTODEMO — la TOLMEZZO da GIUSEPPE GIUSEPPE farmacista.  
Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spedisce il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 centesimi.



### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2. 5.56	D. 5.5 7.45		
O. 4.50 9.—	O. 5.25 10.15		
M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24		
D. 11.25 14.15	D. 14.20 18.55		
O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40		
M. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40		
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35		

1 Form. a Portofino 2 Part. da Portofino

DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO
O. 9.3 10.15	O. 7.55 8.35		
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55		
O. 19.15 20.	O. 17.55 18.35		
DA UDINE A PONTEDRA	DA PONTEDRA A UDINE		
O. 5.55 9.	O. 6.30 9.25		
D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5		
O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.6		
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5		
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE		
M. 2.55 7.30	A. 8.25 11.7		
A. 8.1 11.18	M. 9. 12.55		
M. 15.42 19.36	O. 16.40 19.55		
O. 17.30 20.47	M. 20.45 1.30		

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.10 6.41	O. 7.40 7.38		
M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26		
M. 11.30 12.1	M. 12.29 13.		
O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.16		
O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58		
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE		
O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7		
M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37		
O. 17.26 19.36	M. 17.14 19.37		

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 13.15

### Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele

DA UDINE	DA S. DANIELE	DA UDINE	DA S. DANIELE
A. 8.— 9.47	6.45 8.32 R.A.		
M. 11.20 13.10	11.15 12.40 P.G.		
M. 14.50 16.43	13.50 15.35 R.A.		
M. 18.— 19.52	18.10 19.35 P.G.		



## L'Inglese Il Francese Il Tedesco

possono apprendersi in tre mesi senza maestro. Perché? Perché le ultime pubblicazioni del prof. Lysle sono i metodi più pratici per imparare una lingua, che si siano mai pubblicati finora.

Essi insegnano ad ognuno la esatta costruzione di una lingua, cioè a dire la conoscenza perfetta del moderno conversare senza far perdere parecchi anni di tempo nello studio della Grammatica. Essi mettono in grado di pronunciare correttamente essendo la esatta pronuncia scritta sotto ogni parola. Detti metodi non contengono ridicole frasi non mai adoperate nelle conversazioni, come quasi tutti gli altri metodi che ne sono pieni, ma hanno soltanto nelle frasi che sono usate dagli indigeni dei rispettivi paesi. Essi del pari contengono molte cose che invano si cercherebbero in altri libri. Nessun albergatore, né uomo d'affari, nessuno impiegato, cocchiere o cameriere ha ora una senza plausibile per non conoscere le lingue moderne.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Roda, Roma, via delle Muratte, Pal. Sciarra. — Metodi Inglese e Francese, L. 4 ognuno — Tedesco L. 4.50. Aggiungere cent. 30 per spese postali per ogni volume.

## Campanelli e Quadri Elettrici Parafulmini e Telefoni

dell'antica Ditta

## FRATELLI ZEDA

MILANO — Via Manzoni, 50 (Portoni di Porta Nuova) — MILANO

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

# FERNET-BRANCA

Guardarsi

DALLE

Contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo — Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud: G. F. HOFFER e C. — GENOVA

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Rigeneratore dei Capelli

Sistema Rossetti di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero: ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre.

## CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura spida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50

## ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

## TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da Nicolò Olani, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivello Candido, chiacchiere. — Belluno Agostino Tognutti, negoziante.

## Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il DON CHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani, vari prodotti nazionali attirarono l'angusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

## Gabinetto Medico Magnetico



La Soubstantia Anna D'Amico dà consigli per qualunque malattia e domande d'interesse particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare gli affari, dichiarando che desiderano sapere ed invieranno L. 5 in lettere raccomandate o cart. vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola

GUARIGIONE SICURA

## Acqua Divina

esperimentata all'Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. 1.50. Flacone nel Regno L. 2.50. Spedire vaglia alla Farmacia Nolla, Via Broletto, 12, Milano.

## LA BELLEZZA DEI DENTI

si ottiene soltanto facendo uso continuato della rinomata polvere dentifricia del Comm. Professore V. VANZETTI

## VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. Vanzetti, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, renderli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzione: Modello grande L. 1, piccolo Cent. 50. Deposito generale per tutta l'Italia: Prem. profum. Antonio Longega, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro *Giornale*

## ACQUA CELESTE AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *GIORNALE DI UDINE*

## Signore!

I vostri ricci non si sciogliono più neanche coi forti calori dell'estate, se sarete uso costante della

## RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile

DEI CAPELLI

preparata dal F.lli RIZZI di Firenze per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata *Ricciolina*, viene ora posta in commercio il piccolo flacone, pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzione relativa.

Bottiglia piccola L. 1.50 — Bottiglia grande L. 2.50.

Deposito generale presso la premiata profumeria

A. LONGEGA — S. Salvatore, N. 4825 — Venezia

Vendesi all'ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.